



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per lo Sviluppo e la Qualità della  
Istruzione - Direzione Generale per i rapporti con il sistema di istruzione  
superiore, con la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
D.G. 8/1



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE VIA GRAMSCI**

**TURISMO - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – CORSO SERALE (AFM)**  
**GRAFICA E COMUNICAZIONE - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**

(VIA GRAMSCI SNC – VALMONTONE – RM)

**MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI**

(VIA PALIANESE KM. 1,200 – COLLEFERRO – RM)

**AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

(VIA SCROCCAROCCO, 20 – SEGNI – RM)

C. F. 95036960581

Sito Web: [www.iisviagramsci.edu.it](http://www.iisviagramsci.edu.it) e-mail [rmis099002@istruzione.it](mailto:rmis099002@istruzione.it) PEC [rmis099002@pec.istruzione.it](mailto:rmis099002@pec.istruzione.it)



Via Gramsci snc – 00038 Valmontone (RM)



**Circolare n. 125**

**Valmontone, 5 dicembre 2022**

**Ai docenti neo assunti**

**Ai tutor**

**Atti**

**Sito web**

**Albo**

**OGGETTO: Anno di formazione e prova docenti neoassunti a.s. 2022/2023**

In riferimento all'oggetto, si prega di prendere visione delle note del MIM prot. n. 39972/2022 e dell'USR Lazio prot. n. 45834/2022, allegate alla presente circolare.

Il Dirigente Scolastico

*Prof.ssa Maria Benedetti*

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 § 2 del D.Lgs. 39/93



*Ministero dell'Istruzione,*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*  
*Direzione generale per il personale scolastico – Ufficio VI*  
*Formazione del personale scolastico, formazione dei dirigenti scolastici e accreditamento enti*

Ai Direttori degli Uffici Scolastici Regionali

Ai Dirigenti degli Uffici per la Formazione presso gli Uffici Scolastici Regionali

e p.c. All'Ufficio di Gabinetto  
SEDE

Al Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione  
SEDE

Ai Dirigenti scolastici delle Scuole capofila di ambito  
LORO SEDI

Oggetto: periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l'a.s. 2022-2023.

L'immissione in ruolo di un consistente numero di personale docente, avvenuto all'inizio dell'anno scolastico 2022-2023, rappresenta un'importante opportunità per il nostro sistema educativo e un arricchimento complessivo in termini di risorse umane e professionali. Per il raggiungimento delle finalità di tale intervento, è necessario che le conseguenti iniziative di formazione e di supporto accompagnino significativamente i docenti in periodo di formazione e di prova in servizio nella comunità professionale di prima assegnazione, la quale opportunamente possa accoglierli e valorizzarli favorendone il pieno inserimento.

### **1. Modello di formazione per l'a.s. 2022-2023**

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione del 16 agosto 2022, n. 226 disciplina il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo, nonché le modalità di svolgimento del test finale, le procedure e i criteri di valutazione del personale docente in periodo di prova.



*Ministero dell'Istruzione,  
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione  
Direzione generale per il personale scolastico – Ufficio VI  
Formazione del personale scolastico, formazione dei dirigenti scolastici e accreditamento enti*

Il percorso formativo è articolato in 4 distinte fasi:

1. incontri propedeutici e di restituzione finale;
2. laboratori formativi;
3. *peer to peer* ed osservazione in classe;
4. formazione *on line*

Si conferma determinante il ruolo del docente *tutor* nel suo compito precipuo di affiancamento del docente neoassunto durante tutto il percorso di formazione e di prova, con compiti di collaborazione e supervisione professionale.

Significative risultano, altresì, le attività che i neoassunti sono chiamati a svolgere sulla piattaforma INDIRE, fra le quali si richiamano: l'elaborazione di un proprio bilancio di competenze iniziale e conclusivo, l'analisi e la riflessione sulle fasi esperienziali dell'attività metodologico-didattica confluenti nel portfolio professionale finale, la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un Piano di sviluppo professionale.

Il percorso ha una **durata di 50 ore** di impegno complessivo, che si espletano attraverso le attività formative sincrone volte alla valorizzazione di una didattica laboratoriale; l'osservazione reciproca dell'azione docente, supportata anche da mirata strumentazione operativa; la rielaborazione delle competenze professionali guidata da specifiche sezioni di contenuti e strumenti che saranno forniti da INDIRE nell'ambiente *on line*.

Si ripropone la possibilità del *visiting* a scuole innovative che, laddove sperimentata, ha registrato risultati positivi e che prevede, anche per il corrente anno scolastico, la partecipazione di un contingente ridotto di docenti (su domanda) e di scuole caratterizzate da un contesto professionale operativo innovativo. La limitazione numerica di partecipazione appare opportuna per mantenere il carattere sperimentale che denota questa metodologia formativa e per acquisire ulteriori elementi di valutazione in considerazione di un'eventuale futura estensione.

Infine, i laboratori formativi potranno essere incentrati su tematiche considerate prioritarie, suggerite più avanti (paragrafo 2), adottando forme organizzative che salvaguardino la flessibilità insita nelle metodologie e nelle diverse azioni didattiche nel rispetto dei necessari tempi di attuazione.

Si fornisce, di seguito, un sintetico riepilogo della ripartizione del monte ore complessivo per le attività di formazione, ai sensi del succitato Decreto del Ministro dell'Istruzione n.226/2022.

Tali attività sono da intendersi aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio e alla partecipazione alle iniziative di formazione di cui all'articolo 1, comma 124, della Legge 107/2015, e rivestono carattere di obbligatorietà.



**Ministero dell'Istruzione,**  
**Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione**  
**Direzione generale per il personale scolastico – Ufficio VI**  
**Formazione del personale scolastico, formazione dei dirigenti scolastici e accreditamento enti**

INCONTRI PROPEDEUTICI E DI RESTITUZIONE FINALE	6 ORE COMPLESSIVE MASSIME
LABORATORI FORMATIVI/VISITE A SCUOLE INNOVATIVE	12 ORE
PEER TO PEER	12 ORE
FORMAZIONE ON LINE	20 ORE

**2. Percorso formativo per i docenti in periodo annuale di prova in servizio**

*a) Incontri propedeutici e di restituzione finale*

Gli incontri potranno essere organizzati su diversa scala territoriale, secondo la programmazione stabilita dagli Uffici Scolastici Regionali o dagli Uffici territoriali, d'intesa con le Scuole polo.

Il tempo da dedicare agli incontri è pari a **6 ore complessive** massime.

È opportuno che gli incontri iniziali di carattere informativo e di stimolo culturale per i docenti neoassunti siano calendarizzati in ogni ambito territoriale, anche prevedendo incontri specifici per gruppi differenziati. In tali contesti saranno fornite indicazioni sulle diverse fasi del percorso di formazione e saranno illustrati i materiali di supporto per la successiva gestione delle attività. Le informazioni dovranno aiutare i docenti ad inserirsi pienamente nelle dinamiche della vita professionale anche con indicazioni di carattere operativo e funzionale.

Per quanto riguarda gli incontri di restituzione finale, si suggerisce di organizzare riunioni di carattere professionale privilegiando il coinvolgimento, e la testimonianza, dei diretti protagonisti degli eventi formativi (ad es. docenti partecipanti al *visiting* o a laboratori particolarmente motivanti, *tutor*, dirigenti scolastici), nonché l'eventuale partecipazione di esperti per lo sviluppo professionale. Potranno comunque essere adottate formule organizzative flessibili, in presenza, al fine di evitare generiche e improduttive assemblee plenarie.

*b) Il patto per lo sviluppo professionale e i laboratori formativi*

Il DM 226/2022, all'art.5, comma 3, testualmente recita: *“Il Dirigente scolastico e il docente in periodo di prova, sulla base del bilancio delle competenze sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni dell'istituzione scolastica, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, pedagogica, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative di cui all'articolo 6 e la partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole”.*

E al comma 4 dello stesso articolo: *“Al termine del percorso di formazione e del periodo annuale di prova in servizio, il docente in periodo di prova, con la supervisione del docente tutor, traccia un nuovo bilancio di competenze per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare”.*



# *Ministero dell'Istruzione,*

## *Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

### *Direzione generale per il personale scolastico – Ufficio VI*

#### *Formazione del personale scolastico, formazione dei dirigenti scolastici e accreditamento enti*

Si evince, dunque, la stretta connessione che intercorre fra il Patto professionale, enunciazione teorica del percorso da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi finali, e i laboratori formativi, espressione concreta dell'azione formativa. Entrambi concorrono alla realizzazione del percorso di formazione in servizio, che parte da un'analisi critica attenta delle competenze possedute per giungere al concreto risultato di registrazione dei progressi di professionalità nel nuovo bilancio di competenze raggiunte. Si sottolinea l'importanza della **personalizzazione** del percorso formativo, al fine di consentire a ciascun docente in periodo di prova di avvalersi pienamente di tutta l'offerta formativa in modo coerente e concretamente impattante sul proprio sviluppo professionale.

A tal fine, si raccomanda che il suddetto patto sia incentrato su azioni formative mirate al raggiungimento di quelle competenze non possedute dal docente in anno di prova, evitando di includere la ripetizione di laboratori con percorsi esperienziali già espletati precedentemente. Si auspica, di contro, che con il docente in prova si concordi opportunamente un percorso formativo che colmi le lacune e potenzi le competenze possedute per un gratificante apporto professionale, una volta completato il percorso.

La struttura dei laboratori formativi (incontri a piccoli gruppi, con la guida operativa di un tutor-formatore) implica complessivamente la fruizione di **12 ore di formazione**. Le attività si articolano, di norma, in 4 incontri in presenza della durata di 3 ore. Sulla base dei contenuti offerti, del livello di approfondimento, della dimensione operativa, potranno essere adottate soluzioni differenziate, con durata variabile dei moduli.

L'art.8, comma 4, del DM 226/2022 individua le aree trasversali utili alla strutturazione dei laboratori formativi, fermo restando che altri temi potranno essere inseriti in considerazione dei bisogni formativi di ogni contesto territoriale e delle diverse tipologie di insegnamento.

Durante questo anno scolastico appare comunque di particolare interesse dedicare una specifica attenzione ai seguenti temi:

- gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza,
- tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo;
- ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti;
- inclusione sociale e dinamiche interculturali;
- bisogni educativi speciali;
- innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento
- buone pratiche di didattiche disciplinari;
- gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni;
- percorsi per competenze relazionali e trasversali;
- contrasto alla dispersione scolastica;
- attività di orientamento;
- insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo;
- valutazione didattica degli apprendimenti;



*Ministero dell'Istruzione,  
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione  
Direzione generale per il personale scolastico – Ufficio VI  
Formazione del personale scolastico, formazione dei dirigenti scolastici e accreditamento enti*

- valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);
- educazione alla sostenibilità.

Al fine di ampliare l'esperienza formativa collegabile ai laboratori, ulteriori materiali riferibili alle sopra citate tematiche saranno resi disponibili durante l'anno attraverso l'ambiente *on line* della Biblioteca dell'Innovazione di INDIRE, a supporto della progettazione e della documentazione delle attività didattiche collegate ai temi dei laboratori stessi.

Inoltre, si evidenziano iniziative nazionali promosse dal Ministero dell'Istruzione (anche in collaborazione con altri Enti pubblici e di formazione), che possono fornire un ulteriore ausilio alle attività di formazione dei docenti neoassunti, e tra le quali si citano:

- **Piattaforma eTwinning:** [www.etwinning.net](http://www.etwinning.net) – è annoverata tra gli strumenti che gli Stati possono adottare a sostegno delle azioni didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave. Questa opportunità unica per il mondo della scuola, consente ai docenti di tutta Europa di confrontarsi, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee in modo semplice e sicuro, sfruttando le potenzialità del web. L'obiettivo è quello di perfezionare l'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, favorendo lo sviluppo di una dimensione comunitaria.
- **Piattaforma ELISA:** [www.piattaformaelisa.it](http://www.piattaformaelisa.it) – il Progetto ELISA nasce grazie a una collaborazione tra il Ministero dell'Istruzione – Direzione generale per lo studente - e il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università di Firenze. La piattaforma dota le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo.

Le Scuole Polo per la formazione, cui verranno assegnati i fondi dedicati, potranno delegare l'organizzazione dei laboratori ad altre scuole dell'ambito, alle quali è riconosciuta una esperienza consolidata nel percorso di formazione dei docenti neoassunti o particolarmente esperte nella formazione su specifiche tematiche (es.: inclusione, sostenibilità, innovazione didattica, ecc.), fermo restando che l'esercizio di rendicontazione dovrà essere comunque assolto dalla Scuola Polo.

*a) Visite a scuole innovative*

A domanda degli interessati e per un massimo di **2170** docenti saranno programmate, a cura degli Uffici Scolastici Regionali, visite in presenza di docenti neoassunti, singolarmente o organizzati in piccoli gruppi, presso le scuole di accoglienza che si caratterizzano per una consolidata vocazione all'innovazione organizzativa e didattica. Le visite, per il loro carattere esperienziale di immersione nel quotidiano, dovranno essere capaci di suscitare motivazione, interesse, desiderio di impegnarsi in azioni di ricerca e di miglioramento e sono finalizzate a favorire il confronto, il dialogo e il reciproco arricchimento.



*Ministero dell'Istruzione,  
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione  
Direzione generale per il personale scolastico – Ufficio VI  
Formazione del personale scolastico, formazione dei dirigenti scolastici e accreditamento enti*

Gli Uffici Scolastici Regionali, a cui compete la compilazione dell'elenco delle scuole disponibili, potranno fare riferimento a istituti scolastici con progetti innovativi riconosciuti o comunque verificati (ad esempio scuole aderenti a Reti di innovazione), al fine di far conoscere ai docenti in periodo di formazione e prova i contesti di applicazioni concrete di nuove metodologie didattiche, di innovazioni tecnologiche, di efficace contrasto alla dispersione scolastica. Risulta determinante la collaborazione della scuola prescelta nel mettere a disposizione, durante la visita, figure professionali in grado di garantire un'accoglienza e un supporto qualificati.

Si rappresenta che dovranno essere preventivamente resi pubblici, da parte degli USR di competenza, i criteri adottati ai fini dell'individuazione dei docenti neoassunti partecipanti al *visiting*.

Questa attività dovrà prevedere la durata massima di due giornate di *full immersion* nelle scuole accoglienti, pari ad un **massimo di 6 ore per ognuna delle due giornate** ed è considerata sostitutiva, relativamente alla sua durata, del monte-ore dedicato ai laboratori formativi

Laddove, per esigenze connesse alle disposizioni attuali e future in merito alla prevenzione del contagio da SARS-CoV-2, non sia possibile organizzare l'attività in presenza, l'attività di *visiting* non sarà realizzata.

*b) Attività di peer to peer, tutoraggio e ruolo dei tutor e dei dirigenti scolastici*

All'attività di osservazione in classe, disciplinata dall'art.9 del D.M. 226/2022, sono dedicate almeno **12 ore**.

Ad ogni docente in periodo di formazione e prova è affiancato un *tutor* di riferimento, individuato dal Dirigente scolastico attraverso un opportuno coinvolgimento del Collegio dei docenti e che dovrà seguire il docente nel percorso di formazione fin dal suo inizio.

Il docente *tutor* deve appartenere preferibilmente alla stessa disciplina, area disciplinare o tipologia di cattedra e possibilmente operante nello stesso plesso del docente in periodo di formazione e prova.

Il docente *tutor* appartiene, nella scuola secondaria di primo e secondo grado, alla medesima classe di concorso del docente in periodo di prova a lui affidato, ovvero è in possesso della relativa abilitazione. In caso di motivata impossibilità, si procede alla designazione per classe affine ovvero per area disciplinare.

In nessun caso si potrà superare la quota di tre docenti in percorso di formazione e prova affidati ad un medesimo tutor.





*Ministero dell'Istruzione,  
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione  
Direzione generale per il personale scolastico – Ufficio VI  
Formazione del personale scolastico, formazione dei dirigenti scolastici e accreditamento enti*

In questo quadro complessivo, la figura del *tutor* accogliente assume particolare rilievo: assicura il collegamento con il lavoro didattico sul campo e si qualifica come “mentor” per gli insegnanti neo-assunti, specie di coloro che si affacciano per la prima volta all’insegnamento.

Il docente tutor presenta al Comitato di valutazione le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto.

Al fine di riconoscere l'impegno del *tutor* durante l'anno di prova e di formazione, le attività svolte (progettazione, confronto, documentazione) potranno essere attestate e riconosciute dal Dirigente scolastico come iniziative di formazione previste dall'art. 1 comma 124 della L.107/2015. Inoltre, apposite iniziative di formazione per i docenti tutor saranno organizzate dagli Uffici Scolastici Regionali, utilizzando la quota parte dei finanziamenti per attività regionali. Le iniziative organizzate, anche con la collaborazione di strutture universitarie o di enti accreditati, metteranno al centro la sperimentazione di strumenti operativi e di metodologie di supervisione professionale (criteri di osservazione reciproca in classe, *peer review*, documentazione didattica, *coaching*, ecc.).

I Dirigenti scolastici avranno cura di prospettare ai tutor gli impegni da affrontare, secondo quanto previsto dal D.M. 226/2022, tenendo conto altresì degli ulteriori impegni formativi complessivi previsti per il personale.

Anche per i docenti che devono ripetere il periodo di formazione e prova è prevista la nomina di un docente tutor, possibilmente diverso da quello che lo ha accompagnato nel primo anno di servizio.

Si conferma ancora una volta il ruolo significativo e l'impegno attivo del Dirigente scolastico nel proporre le attività formative ai docenti in periodo di formazione e prova, con particolare riferimento alla stipula del Patto formativo di sviluppo professionale, punto di incontro e snodo fra le esigenze delle nuove professionalità in ingresso e il piano per la formazione docenti a livello di istituto, nonché nell'osservazione e nella visita alle classi in cui i docenti neoassunti prestano servizio. Si confida, pertanto, in un contatto frequente tra Dirigente scolastico e *tutor*.

Ai sensi del D.M. 226/2022, per ogni docente in periodo di formazione e prova il Dirigente scolastico presenta al Comitato di valutazione una relazione, comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere.

*c) Formazione on line sulla piattaforma INDIRE*

L'apertura dell'ambiente *on line*, predisposto da INDIRE, avverrà entro il mese di novembre 2022, al fine di garantire una più ampia disponibilità della piattaforma ai docenti neoassunti. Le attività *on line* vedranno alcune variazioni e semplificazioni di carattere editoriale, per assicurare il migliore collegamento tra le varie sequenze di attività che confluiscono nel portfolio professionale finale e le attività sincrone in presenza e online





*Ministero dell'Istruzione,  
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione  
Direzione generale per il personale scolastico – Ufficio VI  
Formazione del personale scolastico, formazione dei dirigenti scolastici e accreditamento enti*

(incontri iniziali e finali, laboratori, attività peer to peer). Sarà inoltre disponibile l'ambiente *on line* pubblico a supporto dei diversi soggetti impegnati nella formazione, in modo da assicurare un'interazione tra i partecipanti alla formazione e le strutture responsabili dell'organizzazione.

Le attività *on line*, della durata di **20 ore complessive**, si configurano in modo strettamente connesso con le attività in presenza, consentendo di documentare il percorso, riflettere sulle competenze acquisite, dare un "senso" coerente all'agire complessivo. La presentazione del portfolio professionale al Comitato di valutazione sostituisce l'elaborazione di ogni altra relazione.

*d) La valutazione del percorso di formazione e di prova in servizio.*

L'art.13 del DM 226/2022 stabilisce le procedure per la valutazione del percorso di formazione e fissa le scadenze temporali in cui queste dovranno svolgersi.

Una tra le novità più rilevanti del percorso è rappresentata dall'allegato A, che struttura i momenti di osservazione in classe da svolgersi da parte del Dirigente scolastico e del Tutor, evidenziando in maniera oggettiva le caratteristiche dell'attività didattica del docente neo-immesso. Le schede, debitamente compilate, entrano a far parte del materiale sottoposto al Comitato di valutazione.

Nello specifico, il Comitato di valutazione, convocato dal Dirigente scolastico, compie la verifica delle competenze didattiche pratiche del docente in prova, traduzione delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche secondo quanto riportato nel Piano di sviluppo professionale, per l'espressione del parere sul superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio attraverso il colloquio, **nell'ambito del quale è svolto il test finale**, che consiste, ai sensi dell'articolo 13, comma 3 del Decreto, "*nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova*".

**Il colloquio:** Il docente lo sostiene innanzi al Comitato. Il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel **portfolio professionale e nelle schede di cui all'Allegato A**, già in possesso del Dirigente scolastico e trasmessi preliminarmente (almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio) allo stesso Comitato. Si suggerisce di attenzionare particolarmente, in questa fase, tutti gli elementi contestuali che in qualche modo hanno influito sul percorso esperienziale del docente in valutazione, della sua partecipazione alla vita della scuola, delle forme di tutoring e di ogni altro elemento utile a chiarire la personalizzazione del percorso formativo compiuto, invitando il docente stesso a "raccontare" e a "raccontarsi" al Comitato; dall'altro lato, vanno considerate le evidenze della capacità didattica, utilizzando gli indicatori e i descrittori dell'Allegato A come griglia di verifica del pieno possesso ed esercizio dello standard professionale.

Nella sua formulazione, il test verterà sulle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria compiuta dal tutor accogliente e nella relazione del Dirigente scolastico, e riguarderà espressamente la verifica dell'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso formativo.

Il test finale, elemento di novità rispetto alle scorse procedure di valutazione dei percorsi formativi dei periodi di prova in servizio, concorre, insieme con il colloquio, alla valutazione del percorso di formazione



*Ministero dell'Istruzione,  
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione  
Direzione generale per il personale scolastico – Ufficio VI  
Formazione del personale scolastico, formazione dei dirigenti scolastici e accreditamento enti*

del docente in anno di prova.

**5. Personale docente tenuto al periodo di prova e di formazione**

Secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, del DM 226/2022, sono tenuti al periodo di formazione e prova:

- I docenti al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, che aspirino alla conferma nel ruolo;
- I docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti. In ogni caso la ripetizione del periodo comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova;
- I docenti che, in caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa, devono ripetere il periodo di formazione e prova;
- I docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo;
- I docenti vincitori di concorso, che abbiano l'abilitazione all'insegnamento o che l'acquisiscano ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Decreto Legislativo del 13 aprile 2019 n. 59 e ss.mm., che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato.
- I docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 59, da comma 4 a comma 9, del decreto legge 25/05/2021, n. 73. Qualora il personale interessato abbia già esperito positivamente il periodo di formazione e prova nello stesso ordine e grado, sarà comunque tenuto a sostenere la prova disciplinare di cui al comma 7 del citato articolo 59.
- I docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del decreto legge 25/05/2021, n. 73.

Ai sensi del D.M n. 226/2022, il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi per le attività didattiche, al superamento del test finale e alla valutazione positiva del percorso di formazione e periodo di prova in servizio. Fermo restando l'obbligo delle 50 ore di formazione previste, i centottanta giorni di servizio e i centoventi giorni di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto.



*Ministero dell'Istruzione,  
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione  
Direzione generale per il personale scolastico – Ufficio VI  
Formazione del personale scolastico, formazione dei dirigenti scolastici e accreditamento enti*

I termini indicati per la validità del periodo di prova trovano applicazione anche nei confronti dei vincitori della procedura di cui all'articolo 59, comma 9 bis, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, così come già indicato nella nota di questa Direzione Generale, prot. 0030998 del 25/08/2022.

Come riportato nella Circolare del Ministero dell'Istruzione n. 1585/2020, per il periodo di permanenza delle disposizioni connesse alle misure di contenimento dell'emergenza pandemica, si evidenzia che per il personale docente ed educativo utilizzato in altri compiti o temporaneamente inidoneo allo svolgimento di qualsiasi attività lavorativa, per cause connesse alle ipotesi previste nella citata circolare, è disposto il rinvio del periodo di prova, laddove l'eventuale rientro nelle specifiche mansioni non consenta di svolgere i 120 giorni di attività didattica previsti.

Infine, si ricorda che non devono svolgere il periodo di prova i docenti:

- che abbiano già svolto il periodo di formazione e prova o il percorso FIT ex DDG 85/2018 nello stesso grado di nuova immissione in ruolo;
- che abbiano ottenuto il rientro in un precedente ruolo nel quale abbiano già svolto il periodo di formazione e prova o il percorso FIT ex DDG 85/2018;
- già immessi in ruolo con riserva, che abbiano superato positivamente l'anno di formazione e di prova ovvero il percorso FIT ex D.D.G. 85/2018 e siano nuovamente assunti per il medesimo ordine o grado;
- che abbiano ottenuto il trasferimento da posto comune a sostegno e viceversa nell'ambito del medesimo grado;
- che abbiano ottenuto il passaggio di cattedra nello stesso grado di scuola. Sono ricompresi nella categoria in esame coloro che hanno concluso positivamente l'anno di formazione ed il periodo di prova a seguito di selezione di nomina finalizzata all'immissione in ruolo e siano successivamente immessi in ruolo su classe di concorso del medesimo grado di scuola sulla base di una diversa procedura selettiva.

## **6. L'organizzazione delle attività e le risorse finanziarie disponibili**

Al fine di garantire una maggiore efficacia nell'attuazione delle iniziative territoriali si suggerisce di utilizzare, per le azioni di coordinamento, lo staff regionale per la formazione già operante presso ogni Ufficio Scolastico Regionale.

Sarà cura di questo ufficio comunicare, con successiva nota, l'ammontare delle assegnazioni finanziarie a livello regionale sulla base del numero dei docenti effettivamente nominati.



*Ministero dell'Istruzione,  
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione  
Direzione generale per il personale scolastico – Ufficio VI  
Formazione del personale scolastico, formazione dei dirigenti scolastici e accreditamento enti*

In considerazione dell'obbligatorietà a norma di legge di quanto sopra declinato, si invitano i soggetti titolari delle azioni formative a procedere alla sollecita programmazione e progettazione delle iniziative.

Si ringrazia per la consueta e preziosa collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Filippo SERRA



Firmato digitalmente da SERRA  
FILIPPO  
C = IT  
O = MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE



# Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico- Ufficio VI

Formazione del personale scolastico, formazione dei dirigenti scolastici e accreditamento enti

## Allegato –Tabella

Ripartizione numero dei docenti per la visita in scuole innovative	
Regioni	<i>Numero docenti neoassunti per la visita in scuole innovative a.s. 2022-2023</i>
Abruzzo	50
Basilicata	21
Calabria	64
Campania	150
Emilia-Romagna	150
Friuli	76
Lazio	291
Liguria	79
Lombardia	344
Marche	61
Molise	10
Piemonte	147
Puglia	196
Sardegna	52
Sicilia	100
Toscana	187
Umbria	43
Veneto	149
<b>TOTALE</b>	<b>2170</b>



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

*Ufficio scolastico regionale per il Lazio - Direzione Generale - Ufficio IV*  
*Personale scolastico - Formazione del personale scolastico - Innovazione tecnologica nelle scuole*

Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche  
statali del Lazio

e, p.c. ai Dirigenti degli Uffici Ambito Territoriale  
di Frosinone, Latina, Rieti, Roma, Viterbo

alle OO.SS. regionali del Comparto Scuola

**Oggetto:** Periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti e per i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo. Attività formative per l'a.s. 2022/2023.

Si trasmette la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito AOODGPER prot. 39972 del 15 novembre 2022 contenente indicazioni circa il periodo di formazione e prova per il personale docente ed educativo relativamente all'anno scolastico in corso.

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione del 16 agosto 2022, n. 226 disciplina il percorso di formazione e di prova del personale docente ed educativo, nonché le modalità di svolgimento del test finale, le procedure e i criteri di valutazione del personale docente in periodo di prova.

### **Personale docente tenuto a svolgere il periodo di prova e di formazione**

Secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, del DM 226/2022, **sono tenuti al periodo di formazione e prova:**

- i docenti al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato, a qualunque titolo conferito, che aspirino alla conferma nel ruolo;
- i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti. In ogni caso la ripetizione del periodo comporta la partecipazione alle connesse attività di formazione, che sono da considerarsi parte integrante del servizio in anno di prova;
- i docenti che, in caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa, devono ripetere il periodo di formazione e prova;
- i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo;
- i docenti vincitori di concorso, che abbiano l'abilitazione all'insegnamento o che l'acquisiscano ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Decreto Legislativo del 13 aprile 2019 n. 59 e ss.mm., che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato;



- I docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 59, da comma 4 a comma 9, del decreto legge 25/05/2021, n. 73. Qualora il personale interessato abbia già esperito positivamente il periodo di formazione e prova nello stesso ordine e grado, sarà comunque tenuto a sostenere la prova disciplinare di cui al comma 7 del citato articolo 59;
- i docenti assunti a tempo determinato in attuazione delle procedure di cui all'articolo 59, comma 9-bis, del decreto legge 25/05/2021, n. 73.

#### **Non devono svolgere il periodo di prova i docenti:**

- che abbiano già svolto il periodo di formazione e prova o il percorso FIT ex DDG 85/2018 nello stesso grado di nuova immissione in ruolo;
- che abbiano ottenuto il rientro in un precedente ruolo nel quale abbiano già svolto il periodo di formazione e prova o il percorso FIT ex DDG 85/2018;
- già immessi in ruolo con riserva, che abbiano superato positivamente l'anno di formazione e di prova ovvero il percorso FIT ex D.D.G. 85/2018 e siano nuovamente assunti per il medesimo ordine o grado;
- che abbiano ottenuto il trasferimento da posto comune a sostegno e viceversa nell'ambito del medesimo grado;
- che abbiano ottenuto il passaggio di cattedra nello stesso grado di scuola. Sono ricompresi nella categoria in esame coloro che hanno concluso positivamente l'anno di formazione ed il periodo di prova a seguito di selezione di nomina finalizzata all'immissione in ruolo e siano successivamente immessi in ruolo su classe di concorso del medesimo grado di scuola sulla base di una diversa procedura selettiva.

Ai sensi del D.M n. 226/2022, il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per **almeno centottanta giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi per le attività didattiche, al superamento del test finale e alla valutazione positiva del percorso di formazione e periodo di prova in servizio.** Fermo restando l'obbligo delle 50 ore di formazione previste, i centottanta giorni di servizio e i centoventi giorni di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto.

L'art.3 del D.M n. 226/2022, al quale si rimanda per gli opportuni approfondimenti, disciplina i servizi utili ai fini del periodo di formazione e di prova.

#### **Adempimenti iniziali di tutte le istituzioni scolastiche**

Il Dirigente Scolastico avrà cura di informare i docenti neoassunti tenuti all'effettuazione del periodo di prova e formazione circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione, con particolare riguardo alle funzioni attribuite ai tutor.

Al docente in periodo di formazione e prova andrà affiancato un docente tutor, individuato dal dirigente scolastico attraverso un opportuno coinvolgimento del Collegio dei docenti e che dovrà seguire il docente nel percorso di formazione fin dal suo inizio. Ad ogni docente tutor non potranno esser affidati più di tre docenti neoassunti. Il docente tutor deve appartenere preferibilmente alla stessa disciplina, area disciplinare o tipologia di cattedra e possibilmente operante nello stesso plesso del docente in periodo di formazione e prova. Il docente tutor appartiene, nella scuola secondaria di primo e secondo grado, alla medesima classe di concorso del docente in periodo di prova a lui





affidato, ovvero è in possesso della relativa abilitazione. In caso di motivata impossibilità, si procede alla designazione per classe affine ovvero per area disciplinare.

Il docente tutor assicura il collegamento con il lavoro didattico sul campo e si qualifica come “mentor” per gli insegnanti neoassunti, specie di coloro che si affacciano per la prima volta all’insegnamento. Il docente tutor presenta al Comitato di valutazione le risultanze emergenti dall’istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto.

Le attività svolte dal tutor, come indicato nella citata nota ministeriale, potranno essere attestate e riconosciute dal Dirigente scolastico come iniziative di formazione previste dall’art. 1, comma 124, della L. 107/2015.

I Dirigenti scolastici avranno cura di prospettare ai tutor gli impegni da affrontare, secondo quanto previsto dal D.M. 226/2022.

### Caratteristiche dell'intervento formativo

Il percorso ha una durata di **50 ore di impegno complessivo**, che si espletano attraverso le attività formative sincrone volte alla valorizzazione di una didattica laboratoriale; l’osservazione reciproca dell’azione docente, supportata anche da mirata strumentazione operativa; la rielaborazione delle competenze professionali guidata da specifiche sezioni di contenuti e strumenti che saranno forniti da INDIRE nell’ambiente online.

Si sintetizzano di seguito le azioni previste per la formazione dei docenti neoassunti.

- Le attività di formazione, come già detto, comportano un impegno complessivo di **50 ore**.
- Il dirigente scolastico e il docente in periodo di prova, come stabilito dall’art. 5 del citato DM 226/2022, sulla base del **bilancio delle** competenze che ogni docente curerà con l’ausilio del suo tutor, stabiliscono con un **apposito patto per lo sviluppo professionale**, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, pedagogica, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso la partecipazione alle diverse attività formative.
- Un incontro propedeutico della durata di **3 ore** sarà dedicato all’accoglienza dei neoassunti e alla presentazione del percorso formativo e verranno fornite indicazioni sulle diverse fasi del percorso di formazione oltre ad essere illustrati i materiali di supporto per la successiva gestione delle attività; a tale incontro è consentita, a richiesta, la partecipazione dei tutor per la condivisione di informazioni e strumenti.
- All’attività di osservazione in classe e del peer-to-peer, disciplinata dall’art. 9 del D.M. 226/2022, sono dedicate almeno **12 ore**.
- Sulla base dei bisogni rilevati verranno organizzati specifici **laboratori di formazione** o **visite a scuole innovative**, la cui frequenza è obbligatoria **per complessive 12 ore di attività**, con la possibilità, per i docenti, di optare tra le diverse proposte formative offerte nell’ambito delle tematiche previste dall’art. 8 del DM 226/2022; i laboratori saranno orientati sui bisogni formativi segnalati dai docenti neoassunti in sede di predisposizione del bilancio di competenze e rivolti a piccoli gruppi di docenti, consentendo la scelta tra diverse opportunità. Le attività laboratoriali si articolano, di norma, in **4 incontri in presenza di 3**



**ore ciascuno.** Le scuole polo per la formazione potranno delegare l'organizzazione dei laboratori ad altre scuole dell'ambito, particolarmente esperte nella formazione dei docenti neoassunti o in alcune tematiche, fermo restando che le attività di rendicontazione dovranno essere comunque sempre effettuate dalla scuola polo.

- A domanda degli interessati, e per un massimo di **291 docenti nella Regione Lazio**, saranno programmate visite in presenza di singoli docenti neoassunti o di piccoli gruppi, a scuole accoglienti che si caratterizzano per una consolidata vocazione all'innovazione organizzativa e didattica finalizzata a favorire il confronto, il dialogo e il reciproco arricchimento. Questa attività potrà avere la durata massima di due giornate di "full immersion" nelle scuole accoglienti, ed è **considerata sostitutiva (relativamente alla sua durata)** del monte-ore dedicato ai laboratori formativi pari a **massimo 6 ore per ognuna delle due giornate**.
- **La formazione online**, della **durata complessiva di 20 ore**, strettamente connessa alle attività in presenza, sarà curata da **INDIRE**, attraverso la piattaforma dedicata ai docenti neoassunti **attiva entro il mese di novembre 2022**, in cui ogni docente potrà documentare, sotto forma di portfolio, le proprie esperienze formative, didattiche e di *peer-review*. Viene confermato l'ambiente online pubblico a supporto dei diversi soggetti impegnati nella formazione, in modo da assicurare un'interazione tra i partecipanti alla formazione e le strutture responsabili dell'organizzazione. La presentazione del portfolio professionale al Comitato di valutazione sostituisce l'elaborazione di ogni altra relazione.
- Le attività formative saranno concluse con un incontro finale, della **durata di 3 ore** per la valutazione dell'attività realizzata. È auspicabile che a livello territoriale vengano organizzati eventi di carattere professionale che possano prevedere anche il coinvolgimento e le testimonianze dei diretti protagonisti degli eventi formativi (docenti, tutor, dirigenti scolastici) oltre che esperti di sviluppo professionale e comunità professionale.
- Al termine del percorso di formazione e del periodo annuale di prova in servizio, il docente in periodo di prova, con la supervisione del docente tutor, come definito nell'art. 4 del citato DM 226/2022, traccia **un nuovo bilancio di competenze** per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare.
- L'art.13 del DM 226/2022 stabilisce infine le procedure per la valutazione del percorso di formazione e fissa le scadenze temporali in cui queste dovranno svolgersi. Una tra le novità più rilevanti del percorso è rappresentata dall'**allegato A**, che struttura i momenti di osservazione in classe da svolgersi da parte del dirigente scolastico e del tutor, evidenziando in maniera oggettiva le caratteristiche dell'attività didattica del docente neoimpresso. Le schede, debitamente compilate, entrano a far parte del materiale sottoposto al Comitato di valutazione.

#### Sintesi delle attività formative

INCONTRI PROPEDEUTICI E DI RESTITUZIONE FINALE	6 ORE COMPLESSIVE
LABORATORI FORMATIVI/VISITE A SCUOLE INNOVATIVE	12 ORE
PEER TO PEER	12 ORE
FORMAZIONE ON LINE	20 ORE



## Procedura online di registrazione dei docenti neoassunti e dei tutor di istituto

Questo Ufficio Scolastico Regionale procederà a verificare il numero complessivo dei docenti che sono tenuti, nel corso del corrente anno scolastico, ad effettuare il periodo di prova e formazione.

**Le Istituzioni scolastiche statali del Lazio avranno cura di registrare tutti i docenti destinatari della predetta formazione ed i tutor di istituto loro assegnati**, compresi quelli che non hanno ottemperato all'obbligo dell'anno di formazione e prova nei precedenti anni scolastici o che sono tenuti a ripetere l'anno di prova per giudizio sfavorevole espresso dal Comitato di valutazione. Tale registrazione andrà effettuata esclusivamente tramite procedura online, accedendo al modulo **"Registrazione Docente in anno di Prova e Formazione e Tutor d'istituto assegnato - Regione Lazio - a.s. 2022/2023"** accessibile dall'area riservata (Login) del portale USR Lazio – CNR Tor Vergata, dedicato alla formazione e all'innovazione tecnologica, raggiungibile al link <http://usr-lazio.artov.rm.cnr.it/>.

L'accesso all'area riservata (Login) è consentita previo inserimento delle credenziali (**UserID e Password**) già utilizzate per la compilazione dei vari moduli online attivati da questo Ufficio. Il sistema, in caso di smarrimento credenziali, permette in automatico il loro recupero o la variazione delle stesse, unicamente sulla casella di posta elettronica istituzionale. Il Login attiva la sezione "moduli" e ne permette l'accesso per la compilazione.

**Il modulo sarà attivo fino al 30 novembre 2022.**

Il modulo va utilizzato per registrare ogni singolo docente in servizio presso l'istituto che, a vario titolo, è tenuto a svolgere l'anno di prova e formazione e relativo tutor. In caso di più docenti in anno di prova e formazione l'istituto dovrà compilare altrettanti moduli.

Si sottolinea che il mancato inserimento dei dati relativi ai docenti neoassunti destinatari della predetta formazione nei termini indicati, a cura dell'istituzione scolastica sede di servizio, costituisce elemento ostativo allo svolgimento della prevista formazione e al relativo superamento dell'anno di prova e formazione del docente.

Si precisa che il modulo è accessibile da qualunque dispositivo collegato ad internet e quindi **non saranno prese in considerazione iscrizioni di docenti neoassunti che perverranno in modalità diversa dalla procedura su indicata oppure che verranno inoltrate dopo la chiusura del modulo online** per qualunque motivo e a qualunque titolo.

Eventuali nuove iscrizioni di docenti neoassunti ai percorsi formativi in parola, successivi alla data di chiusura del modulo, dovranno essere direttamente comunicate dalle istituzioni scolastiche esclusivamente alla scuola polo formativo del proprio ambito territoriale, che verranno indicate nella prossima nota di diffusione dell'elenco docenti neoassunti destinatari dei percorsi formativi.

## Visite in scuole innovative

Anche nel corso del corrente anno scolastico viene riproposta la possibilità del visiting a scuole innovative che, laddove sperimentata, ha fornito risultati positivi e che prevede tuttavia la partecipazione di un contingente ridotto di docenti (**su domanda**) a scuole caratterizzate da un contesto professionale innovativo.

Questa attività per il corrente anno scolastico sarà destinata ad un **massimo di 291 docenti neoassunti** in tutta la regione Lazio, che saranno individuati da questo Ufficio sulla base dei seguenti criteri di rappresentatività e successivamente comunicati con apposita nota:



- il contingente numerico di docenti che potranno prender parte alla sperimentazione sarà determinato, in maniera proporzionale, a livello territoriale;
- le candidature dei docenti verranno quindi graduate per età anagrafica, dando priorità ai più giovani di età;
- in caso di più candidature di docenti appartenenti alla medesima istituzione scolastica, nel rispetto del criterio della minore età anagrafica, si privilegerà la partecipazione di docenti appartenenti a diversi gradi e ordini di scuola.

Il *visiting* si articolerà in un periodo massimo di **due giornate** di “full immersion” (di **massimo sei ore al giorno**) presso le *scuole accoglienti*. Tale attività è considerata **sostitutiva, in toto o in parte, del monte-ore dedicato ai laboratori formativi** e si svolgerà, come per i laboratori formativi, **in orario aggiuntivo all’insegnamento**.

Laddove per esigenze connesse alle disposizioni attuali e future in merito alla prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 non sia possibile organizzare l’attività in presenza, l’attività di *visiting* non sarà realizzata e dovrà esser sostituita dai laboratori in presenza.

### Candidature scuole accoglienti

L’elenco degli Istituti accoglienti, già costituito nel corso dell’anno scolastico 2021/2022 sulla base delle candidature pervenute, verrà aggiornato ed implementato con nuova procedura.

**Le Istituzioni scolastiche statali del Lazio interessate a proporsi**, su base volontaria e senza alcun onere per l’Amministrazione, **quali “scuole accoglienti”, potranno presentare la propria candidatura esclusivamente tramite procedura online, accedendo al modulo “Disponibilità Istituti Scolastici ad accogliere docenti in anno di prova e formazione per Visite di Studio in scuole innovative - a. s. 2022/2023”** accessibile dall’area riservata (Login) del portale USR Lazio – CNR Tor Vergata, dedicato alla formazione e all’innovazione tecnologica, raggiungibile al link <http://usr-lazio.artov.rm.cnr.it/>.

Le scuole accoglienti che erano già inserite nell’allegato elenco relativo all’a.s. 2021/22, verificheranno la validità dei dati inseriti e, in caso di nuova disponibilità, potranno riproporre la propria candidatura reinserendo i dati nel modulo sopra indicato. **Si evidenzia che in mancanza di una nuova candidatura, gli istituti interessati, pur presenti nel precedente elenco, non saranno inseriti nel nuovo elenco relativo all’anno scolastico in corso.**

Si auspica che le scuole con progetti innovativi aderiscano a tale iniziativa.

Il modulo sarà attivo fino al **6 dicembre 2022**.

L’accesso al modulo è consentito sempre previo inserimento credenziali (**UserID e Password**) in possesso dei dirigenti delle Istituzioni scolastiche del Lazio.

Il Dirigente scolastico della scuola interessata **potrà segnalare fino a due progetti attivi nell’Istituto** nel corso del corrente anno scolastico, che si caratterizzano per una consolidata propensione all’innovazione organizzativa e didattica e/o che permettano di conoscere e sperimentare applicazioni concrete di nuove metodologie didattiche e di innovazioni tecnologiche.

I progetti proposti faranno riferimento alle seguenti aree trasversali indicate nell’art. 8, comma 4, del DM 226/2022:

- gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza
- tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo;



- ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti;
- inclusione sociale e dinamiche interculturali;
- bisogni educativi speciali;
- innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento
- buone pratiche di didattiche disciplinari;
- gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni;
- percorsi per competenze relazionali e trasversali;
- contrasto alla dispersione scolastica;
- attività di orientamento;
- insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo;
- valutazione didattica degli apprendimenti;
- valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);
- educazione alla sostenibilità.

Nella presentazione del progetto sarà necessario specificare se lo stesso sia stato riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione o dall'USR Lazio e se scaturisce da particolari accordi e/o convenzioni stipulati dall'Istituto. Condizioni indispensabili per la presentazione delle candidature sono la **presenza di personale qualificato**, disponibile a supportare la visita con azioni di tutoraggio, di coinvolgimento, di analisi e riflessioni, oltre alla **descrizione dettagliata del programma relativo alle ore previste per ogni visita**. Sarà cura del dirigente scolastico dell'istituto accogliente certificare lo svolgimento dell'attività e trasmetterlo al dirigente della scuola Polo formativo che provvederà al rilascio dell'attestazione finale dell'intero percorso del docente neoassunto.

Questo Ufficio Scolastico Regionale valuterà la conformità delle candidature pervenute e provvederà alla redazione del nuovo elenco degli istituti accoglienti che verrà messo a disposizione dei dirigenti scolastici dei Poli formativi al fine di individuare l'opzione più congrua atta a coniugare i bisogni formativi dei docenti con le opportunità disponibili e reso pubblico nella sezione dedicata ai docenti neoassunti sul sito web di questo Ufficio all'indirizzo <https://www.usrlazio.it/index.php?s=1309>.

Sarà quindi cura del dirigente scolastico della scuola polo per la formazione prendere i contatti con gli Istituti accoglienti individuati, al fine di concordare modalità e tempi della sperimentazione per ogni docente neoassunto (*6 ore in una giornata per ogni attività, con possibilità di svolgimento di due visite di 6 ore ciascuna, per la durata massima di due giornate o una sola visita di 6 ore che comporterà la frequenza del docente ad altri due laboratori formativi per il raggiungimento delle previste 12 ore*). Si evidenzia a tal fine l'opportunità di calendarizzare le visite alle scuole innovative contemporaneamente all'attività laboratoriale.

Questo Ufficio procederà ad un monitoraggio delle attività a conclusione delle attività formative, consultando sia le scuole "accoglienti" che i docenti partecipanti all'iniziativa.

### Candidature docenti neoassunti per attività di visiting

I docenti neoassunti potranno manifestare l'interesse a prender parte all'attività sperimentale di visiting, sopra descritta, trasmettendo la propria candidatura online, per il tramite del proprio istituto di servizio, secondo le indicazioni di seguito fornite.

I docenti interessati potranno stampare e compilare, per quanto di propria competenza, il fac-simile del modulo online e consegnarlo agli Uffici di Segreteria dell'istituto scolastico sede di servizio per la successiva presentazione della domanda **entro il 30 novembre 2022**.





Le Istituzioni scolastiche statali del Lazio, a seguito di ricezione delle candidature dei docenti interessati, provvederanno alla compilazione del modulo **“Candidatura Docenti in anno di prova e formazione per effettuare Visite di Studio in presenza presso scuole innovative - anno scolastico 2022/2023”** accedendo all’area riservata (Login) del portale USR Lazio – CNR Tor Vergata, dedicato alla formazione e all’innovazione tecnologica, raggiungibile al link <http://usr-lazio.artov.rm.cnr.it/>.

Il modulo sarà attivo a **fino al 30 novembre 2022**.

L’accesso al modulo è consentito previo inserimento credenziali (**UserID e Password**) in possesso dei Dirigenti delle Istituzioni scolastiche del Lazio.

Si precisa che, anche in questo caso, i moduli saranno accessibili da qualunque dispositivo collegato ad internet e quindi **non saranno prese in considerazione candidature che perverranno in modalità diversa dalla procedura su indicata oppure che verranno inoltrate dopo la chiusura del modulo online** per qualunque motivo e a qualunque titolo.

L’elenco dei docenti individuati per la partecipazione alle visite nelle scuole innovative, sarà reso pubblico da questo Ufficio Scolastico Regionale e trasmesso ai Dirigenti delle scuole polo formativo, per i successivi adempimenti.

### Adempimenti finali

Gli artt.13 e 14 del DM 226/2022 dettagliano le procedure correlate alla valutazione del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio.

Per la validità dell’anno di prova e formazione si conferma l’obbligo dei seguenti requisiti:

1. Obbligo dei **180 giorni di servizio e dei relativi 120 giorni di attività didattica o con la proporzionale riduzione in caso di part-time**.  
**Tale dato andrà attestato dal Dirigente scolastico della sede di servizio del docente neoassunto e trasmesso al Comitato di valutazione.**
2. Obbligo **formazione** (incontri iniziali e finali e laboratori formativi per un totale di 18 ore).  
**Tale dato andrà attestato dal Direttore di Corso - Dirigente scolastico della scuola Polo con documento da consegnare al docente interessato e, a sua cura, al Comitato di valutazione.**
3. Obbligo **peer-to-peer** (12 ore).  
**Tale dato andrà attestato dal Dirigente scolastico della sede di servizio del docente neoassunto e trasmesso al Comitato di valutazione.**
4. Obbligo **formazione online** su Piattaforma INDIRE (20 ore). **Il sistema non prevede alcun attestato per il docente neoassunto.** Si conferma a tal fine che la **presentazione del portfolio** di fronte al Comitato di valutazione **sostituisce l’elaborazione di ogni altra relazione**. Il docente neoassunto avrà cura di stampare e consegnare per tempo al Comitato di valutazione anche il bilancio delle competenze iniziale e il patto formativo, al fine di fornire un esaustivo quadro delle attività svolte.
5. Superamento del **test finale** previsto dall’articolo 13, comma 3 del DM 226/2022.



L'allegato A struttura i momenti di osservazione in classe. Le schede in esso contenute, debitamente compilate, entrano a far parte del materiale sottoposto al Comitato di valutazione.

Il Comitato di valutazione, convocato dal dirigente scolastico, compie la verifica delle competenze didattiche pratiche del docente in prova, traduzione delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche secondo quanto riportato nel Piano di sviluppo professionale, per l'espressione del parere sul superamento del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio attraverso il colloquio, **nell'ambito del quale è svolto il test finale**, che consiste, ai sensi dell'articolo 13, comma 3 del citato Decreto 226/2022, *“nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal tutor accogliente e nella relazione del dirigente scolastico, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova”*.

Il docente sostiene il colloquio dinanzi al Comitato. Il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale e nelle schede di cui all'Allegato A, già in possesso del dirigente scolastico e trasmessi preliminarmente (almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio) allo stesso Comitato. Si suggerisce di attenzionare particolarmente, in questa fase, tutti gli elementi contestuali che in qualche modo hanno influito sul percorso esperienziale del docente in valutazione, della sua partecipazione alla vita della scuola, delle forme di tutoring e di ogni altro elemento utile a chiarire la personalizzazione del percorso formativo compiuto, invitando il docente stesso a “raccontare” e a “raccontarsi” al Comitato; dall'altro lato, vanno considerate le evidenze della capacità didattica, utilizzando gli indicatori e i descrittori dell'Allegato A come griglia di verifica del pieno possesso ed esercizio dello standard professionale

**Il test finale**, elemento di novità rispetto alle scorse procedure di valutazione dei percorsi formativi dei periodi di prova in servizio, concorre, insieme con il colloquio, alla valutazione del percorso di formazione del docente in anno di prova.

In caso di mancanza dei sopra indicati requisiti il docente neoassunto non potrà esser confermato in ruolo e il differimento del periodo di formazione e prova potrà esser consentito nei soli casi in cui, per giustificati motivi, il docente non abbia effettuato i 180 giorni di servizio e i relativi 120 giorni di attività didattica o non abbia svolto la prevista attività formativa. In tal caso il dirigente scolastico provvederà a notificare all'interessato il provvedimento di proroga dell'anno di prova e formazione al successivo anno scolastico.

In caso di mancato superamento del test finale e di valutazione negativa del percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio, il dirigente scolastico emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova. Il provvedimento indicherà altresì gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard richiesti per la conferma in ruolo.

In tal caso, il dirigente scolastico, dovrà adottare i provvedimenti necessari e dovrà notificarli all'interessato entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento, ciò anche al fine di evitare che la mancata conclusione della procedura entro il termine prescritto o che il suo erroneo svolgimento, possano determinare profili di responsabilità.

È appena il caso di ricordare, inoltre, che è sempre opportuna una tempestiva verifica dei fascicoli personali dei docenti assegnati all'Istituto, ciò al fine di permettere l'individuazione dei docenti che rientrano nelle categorie sopra descritte ed evitare dannosi ritardi nelle procedure.





**Docenti tenuti a ripetere, nel corrente anno scolastico 2022/23, il periodo di prova a seguito di giudizio sfavorevole (art. 14 comma 3 del D.M. n. 226/2022)**

Per quanto concerne i docenti tenuti a ripetere il periodo di formazione e prova a seguito di giudizio sfavorevole di cui all'art. 14 comma 3 del DM 226/2022 si rimanda a quanto già dettagliatamente indicato con nota di questo U.S.R. prot. 43942 del 3.11.2022.

**Organizzazione Percorsi formativi**

Questo Ufficio si riserva, con successive note, di fornire ulteriori indicazioni relative agli aspetti organizzativi correlati alla progettazione delle iniziative in questione e ad eventuali ulteriori azioni di supporto formativo che potranno essere attivate.

Tutti i dati trasmessi dalle scuole saranno gestiti nel rispetto della vigente normativa sulla privacy. Si allega a tal fine l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Si invitano le SS.LL. a garantire la massima diffusione della presente al personale interessato nonché al rispetto delle modalità e dei tempi previsti per le procedure di iscrizione dei docenti neoassunti, per il regolare e tempestivo inizio dei corsi.

Il Direttore generale

Rocco Pinneri

PINNERI ROCCO  
MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE  
17.11.2022 17:33:58  
GMT+01:00

---

Allegati:

- Nota DGPER prot. 39972 del 15.11.2022
- Fac-simile Modulo Registrazione Docente in anno di Prova e Formazione e Tutor d'istituto assegnato
- Fac-simile Modulo Disponibilità Istituti Scolastici per Visite di Studio in scuole innovative
- Fac-simile Modulo Candidatura Docenti in anno di prova e formazione per effettuare Visite di Studio
- Informativa sul trattamento dei dati personali
- Elenco Progetti scuole innovative 2021/22